

FGAM171019

AMMINISTRAZIONE

La disciplina dell'accesso civico e documentale

Definizioni, problematiche gestionali e casistica operativa

Sede: Roma, Best Western Hotel Universo, Via Principe Amedeo, 5/B - Tel. 06/476811 - Fax. 06/4745125
Data: 19 ottobre 2017
Orario: 9.00-13.00 e 14.00-16.30

DESCRIZIONE

A circa un anno di distanza dalla sua introduzione, l'istituto dell'accesso civico presenta ancora numerose criticità applicative, determinate da una pluralità di fattori.

In primo luogo l'accesso civico rappresenta per la Pubblica Amministrazione una svolta di carattere culturale, difficile da metabolizzare in tempi rapidi.

Inoltre, la coesistenza di fonti normative ed istituti profondamente diversi (accesso civico, accesso tradizionale di cui alla Legge n. 241/1990, tutela della privacy), oltre a richiedere un ripensamento delle modalità gestionali interne all'Amministrazione, comporta inevitabili incertezze anche sui comportamenti da adottare in relazione alle casistiche quotidiane.

Il corso fornisce risposte puntuali ai dubbi più frequenti in materia, attraverso la ricostruzione organica del quadro normativo e l'analisi della prassi e giurisprudenza più significativa.

ACCREDITAMENTI

Evento accreditato dal Consiglio Nazionale Forense: 3 CFP

DESTINATARI

- Dirigenti e funzionari di Amministrazioni e Aziende Pubbliche.
- Liberi professionisti interessati alla materia.

PROGRAMMA

Elementi introduttivi

- Nozione di "trasparenza" e nozione di "accesso": elementi distintivi; differenze normative e concettuali.

- L'istituto dell'accesso ai documenti amministrativi nella giurisprudenza.
- Il rapporto con la tutela dei dati personali e le norme del Codice della privacy sull'accesso ai dati.
- Obblighi, disciplina delle procedure e responsabilità all'interno degli uffici.

L'accesso civico semplice

- La trasparenza quale sinonimo di imparzialità e quale misura trasversale di prevenzione della corruzione.
- I soggetti tenuti all'applicazione del sistema di prevenzione della corruzione e delle norme sulla trasparenza.
- La nuova figura del responsabile della prevenzione della corruzione in coincidenza con il responsabile della trasparenza.
- La nomina dei referenti e dei responsabili della pubblicazione.
- Le novità introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016.
- I nuovi adempimenti imposti agli uffici pubblici e collegati all'adeguamento dei Piani triennali di prevenzione della corruzione al PNA 2017.
- La gestione degli nuovi obblighi di trasparenza e della correlativa richiesta di accesso civico "semplice":
 - appalti;
 - autorizzazioni e concessioni;
 - sovvenzioni e contributi;
 - affidamenti di incarichi a collaboratori e consulenti nonché attribuzione dei servizi legali;
 - pubblicazione delle dichiarazioni reddituali di dirigenti e di dipendenti in posizione organizzativa con incarichi

dirigenziali.

- I limiti alle richieste di accesso civico “semplice” e la gestione del procedimento da parte del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- Responsabilità e conseguenze dell’accesso civico “semplice”.

L'accesso civico generalizzato

- Distinzione tra accesso civico semplice e generalizzato.
- Accesso ai documenti, obbligo di pubblicazione e accesso civico (FOIA).
- La gestione della procedura di accesso civico “generalizzato”:
 - individuazione dell'ufficio al quale va inviata l'istanza;
 - il responsabile del procedimento e gli adempimenti istruttori;
 - individuazione e coinvolgimento dei controinteressati;
 - le ipotesi in cui è consentito dichiarare la genericità o l'inammissibilità della richiesta di accesso civico “generalizzato”;
 - la valutazione delle osservazioni dei controinteressati;
 - tecniche di redazione del provvedimento finale e di mascheramento eventuale dei dati nel rispetto delle norme previste dal Codice della privacy;
 - il bilanciamento degli interessi tra i contendenti;
 - l'applicazione delle regole dettate dall'art. 5-bis del D.Lgs. n. 33/2013, dalla Determina ANAC n. 1309/2016 e dalla Circolare Funzione pubblica n. 2/2017;
 - la fase di integrazione dell'efficacia e il delicato adempimento delle esatte comunicazioni;

- la richiesta di riesame, l'intervento del potere sostitutivo in caso di inerzia, il riesame al difensore civico;
 - gli adempimenti in esecuzione delle richieste di riesame;
 - il coinvolgimento del Garante privacy nella procedura;
 - il giudizio dinanzi al Giudice amministrativo e gli adempimenti a carico degli uffici;
 - le conseguenze dell'inadempimento alle richieste di accesso civico "generalizzato".
- La redazione del regolamento e la tenuta del registro degli accessi "civici" sul sito web.

L'accesso ai documenti di cui alla Legge n. 241/1990 quale procedura residuale

- Quel che resta, legislativamente, dell'accesso ai documenti amministrativi dopo l'introduzione dell'accesso civico.
- L'obbligo per l'Ente di considerare estensibili le regole sull'accesso civico alle istanze di accesso documentale.
- Mappatura delle ipotesi residuali al cospetto delle quali è possibile richiedere l'ostensione documentale ai sensi della Legge n. 241/1990.
- Le ipotesi di non accoglibilità dell'istanza.
- La gestione del procedimento e la gestione del mascheramento dei dati.
- La gestione del contenzioso e le responsabilità connesse alla violazione della disciplina in materia.

RELATORI

Stefano Toschei
Consigliere di Stato

QUOTA ISCRIZIONE + SCONTI

€ 430,00 + IVA se dovuta*
* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).

	Iscrizioni entro il 04/10/2017	Iscrizioni dopo il 04/10/2017	OFFERTA 3X2
Piccoli Comuni	€ 180,00	€ 180,00	Sì
Clienti abbonati a www.lagazzettadeglientilocali.it	€ 380,00	€ 387,00	Sì
Altri Clienti	€ 380,00	€ 430,00	Sì

LA QUOTA COMPRENDE:
materiale didattico, accesso gratuito per 30 giorni al servizio internet Maggioli lagazzettadeglientilocali.it, coffee break e colazione di lavoro.

NOTE

I corsi / seminari / convegni a catalogo non sono configurabili come appalti di servizi. Pertanto per il loro acquisto non è necessario richiedere il CIG. Si veda paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.

ALTRE TAPPE

Torino 15/11/2017
Verona 23/11/2017